



Ministero della Salute

Regione Piemonte: audit di settore relativo al “commercio, utilizzo e riscontro in alimenti di prodotti fitosanitari” (14 -16 dicembre 2021)

L'obiettivo dell'audit è stato la verifica del sistema regionale di prevenzione in sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti con particolare riferimento alla verifica di conformità alla normativa applicabile al settore dei fitosanitari mediante verifica delle disposizioni previste, della loro coerenza con le attività svolte e con i relativi risultati ottenuti, della loro efficacia ed idoneità al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza alimentare.

L'audit si è svolto in videoconferenza interessando il Settore Prevenzione e Veterinaria dell'Assessorato alla Sanità, il Settore fitosanitario dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte e le AASSLL di Asti, Biella, Novara e Vercelli nonché i Laboratori del controllo ufficiale.

Durante l'audit è stato possibile apprezzare il buon sistema di coordinamento tra Autorità competenti sanitarie ed anche con altri settori non sanitari della Regione, attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro sui fitosanitari, i lavori per la predisposizione del nuovo piano integrato regionale dei controlli e la condivisione delle banche dati sulle aziende agricole gestita dalla Direzione Agricoltura. Tuttavia, andrebbe migliorato il coordinamento tra i servizi regionali che si occupano, per finalità differenti, di residui di pesticidi in vegetali/alimenti.

Agli ispettori che effettuano controlli viene assicurata: sia una idonea dotazione di strutture ed attrezzature per svolgere le proprie attività; sia una adeguata formazione sebbene siano state evidenziate alcune incertezze nella padronanza delle nuove disposizioni da parte di alcuni ispettori intervistati. Anche agli operatori che utilizzano prodotti fitosanitari viene assicurata la formazione dove però, la trattazione delle sanzioni potrebbe essere perfezionata.

Un punto di forza del sistema regionale è il sistema di rete dei laboratori che porta a buoni risultati in termini di performance e di numero di analiti ricercati anche se esistono ancora margini di miglioramento nella gamma di analiti esaminati in base al piano europeo di cui al regolamento 595/2020, nella partecipazione ai circuiti intelaboratorio monoresiduo nonché, nell'utilizzo di metodi normati.

La programmazione dei controlli nel settore oggetto di audit è inserita in un sistema integrato (PRISA) ormai a regime da tempo. In ogni caso alcune attività produttive come il florovivaismo e gli utilizzatori di prodotti fitosanitari nelle aree urbane non sono ancora tra gli elementi in ingresso della pianificazione basata sul rischio.

In base alla documentazione fornita durante l'audit, l'esecuzione dei controlli a livello territoriale è risultata essere: basata su procedure uniformi emanate dal livello regionale; in grado di rilevare le

non conformità; capace di adottare le opportune misure per assicurare che l'operatore interessato vi ponga rimedio.

Il sistema dei controlli nel settore oggetto di audit è soggetto a regolare verifica tramite audit ai sensi dell'art.6 del Reg. 2017/625 ed a verifica di efficacia in tempo reale ed a posteriori presso le AASSLL.

Le criticità rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale affinché vengano adottare le opportune azioni correttive e/o preventive.